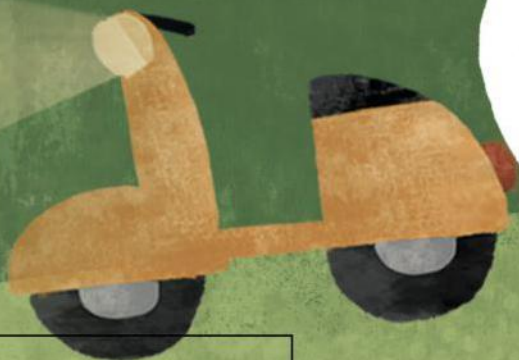


LUIGI GARLANDO

'O MAÉ

STORIA DI JUDO
E DI
CAMORRA



best
BUR

Con la prefazione di
Gianni Maddaloni



BUR
Rizzoli

Dello stesso autore in

BUR
Rizzoli

Camilla che odiava la politica
L'estate che conobbi il Che
Io e il Papu
Il mestiere più bello del mondo. Faccio il giornalista
Per questo mi chiamo Giovanni
Per questo mi chiamo Giovanni. La graphic novel
Vai all'Inferno, Dante!
Siamo come scintille
Mister Napoleone
La vita è una bomba!

Luigi Garlando

'O Maé
Storia di judo e di camorra

BUR
Rizzoli

I versi alle pagine 132 e 164 sono tratti da: Omero, *Iliade*. Versione di Rosa Calzecchi Onesti. Libro XVI (818-821) e libro XXII (330-336). Einaudi, Torino 1990.

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima edizione Edizioni Piemme S.p.A.: marzo 2014

Prima edizione Best BUR: febbraio 2022

Nona edizione Best BUR: gennaio 2026

ISBN 978-88-17-16051-3

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @BUR_Rizzoli

 @rizzolilibri

A MIMMO
E AI MIEI AMICI DI NAPOLI



Benvenuti a Scampia

di Gianni Maddaloni

'O Maé. Così mi chiamano i bambini di Scampia, così mi chiamano i giovani che vivono ai margini della legalità. Mi rispettano perché sono vero, perché sono legato al territorio e alla mia gente. E se posso aiutare i giovani che hanno voglia di cambiare, lo faccio.

Benvenuti a Scampia. In un immaginario dizionario dei sinonimi: violenza, degrado, illegalità.

Lasciate ogni speranza o voi ch'entrate. Perché qui la speranza sembra non avere diritto di cittadinanza.

Qui la strada è la sola maestra di vita.

Qui la lotta per la sopravvivenza è il primo e ultimo comandamento.

Qui l'unica legge riconosciuta è la legge della giungla.

Proprio qui, alle porte dell'inferno, ho voluto dimostrare che il riscatto è possibile. Attraverso lo sport.

Attraverso il sacrificio, la disciplina, le regole... ma anche il gioco.

Sono un maestro di judo.

Un combattente sul *tatami* e nella vita.

Padre putativo di tutti i ragazzi che nella mia palestra cercano un'alternativa alla strada che per loro sembra già inesorabilmente tracciata.

Padre e allenatore di campioni.

Nel 2000 mio figlio Pino ha vinto la medaglia d'oro di judo alle Olimpiadi di Sydney.

Ed è diventato un simbolo.

Questo libro è un grande messaggio di speranza. Anche se i personaggi hanno nomi di fantasia, le loro storie sono vere. Storie di sofferenza, di amore e di vittorie sociali. Storie che raccontano la vera Scampia.

Ho un altro sogno da realizzare: la città dello sport. E per questo sogno sono pronto a combattere ancora...

RITSU REI

Lui è di fronte a me, pronto a combattere.

Nel *dojo* tira un silenzio da alta montagna. Ci sono tutti, ma nessuno respira. Sento gli occhi di Ginevra sul collo come una carezza, anzi, come un massaggio ai muscoli. Gli occhi di Omero, staccati dal gregge, cadono in un punto diverso dagli altri. Habib è seduto sui talloni con le mani sulle cosce in posizione di saluto. Il piccolo Edinson aspetta impaziente. Capri sorride di tanto silenzio come di un giocattolo nuovo che non riesce a comprendere, perché in palestra c'è sempre rumore e i corpi di solito non stanno mai fermi. Due guardie penitenziarie osservano con le spalle appoggiate al muro.

C'è anche Pino, il campione.

'O Maé è con noi sul *tatami*, dirigerà il combattimento.